

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 ottobre 2018

ARGOMENTI

- Uisp e Conad: Il Grande Viaggio Insieme sarà a Piacenza dal 25 al 27 ottobre
- Inizia oggi Fieracavalli 2018: al via l'edizione numero 120, presente anche l'Uisp
- Tar: verso il ritorno a 22 squadre in B
- Giochi 2026, il Cio in visita a Cortina

Uisp dal territorio:

- Ciclopista tirrenica: Legambiente e Uisp ribadiscono l'importanza di far diventare la Maremma una zona bike friendly
- A Lecce presentata l'iniziativa "Insieme in campo, 1° Campionato Benefico degli Ordini e delle Professioni del Salento" con il patrocinio Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



Il giro d'Italia targato Conad fa tappa a Piacenza

Tre giorni di appuntamenti nel capoluogo emiliano nell'undicesima tappa del Grande VIaggio Insieme 2018. Voce ai rappresentanti del territorio (il programma) (i numeri di Piacenza)

25 Ottobre 2018



Dal 25 al 27 ottobre approda a Piacenza il Grande Viaggio Insieme, l'evento itinerante di Conad per incontrare le persone ed essere nei luoghi in cui si costruisce la comunità. Tanti gli appuntamenti all'insegna del dialogo, della musica, del cibo e dello sport che coinvolgeranno la città per riscoprire il senso e il valore dello stare insieme.

Alla scoperta dei territori

Si tratta dell'undicesima tappa di un tour di 14 appuntamenti, partito ad aprile, durante il quale Conad condivide con i cittadini esperienze di relazione, all'insegna dell'ascolto, del buon cibo, della musica e dello sport.

Conad prosegue con entusiasmo questa quarta edizione del viaggio lungo lo stivale, dopo aver percorso nelle tre precedenti (2015-2016-2017) 55mila chilometri coinvolgendo i cittadini di 26 comuni, mobilitando 258 associazioni sportive e incontrando 4.500 anziani la domenica mattina, 65 ore di talk-show in piazza e 115 ore di musica a cui si sono aggiunti, nell'edizione 2017, 7 incontri di approfondimento con i rappresentanti del mondo socio-economico, che hanno dato vita a 18 ore di riflessione e approfondimento sull'evoluzione delle comunità locali in questa fase storica di profondi cambiamenti sociali.

Le novità di questa edizione

Tra tante e nuove occasioni d'incontro e confronto l'edizione 2018 del Grande Viaggio va alla ricerca di uno scambio più diretto e profondo con i protagonisti della società e presenta un

calendario fitto di eventi nelle scuole, nei supermercati, nei teatri, nei centri per anziani e nei centri sportivi. Ritrovarsi insieme alle persone è l'essenza della manifestazione, che nasce dall'esigenza di imparare a leggere le spinte che animano la società incontrando i suoi protagonisti – i cittadini – al di fuori delle occasioni di acquisto e ascoltando i loro bisogni. Da sempre Conad "vive" i territori in cui opera ed è parte del tessuto sociale. Assieme ai suoi quasi 2.700 soci, sostiene le famiglie in difficoltà, le associazioni sportive e culturali, la scuola, i piccoli e medi imprenditori locali, consapevole che un'impresa sana e responsabile deve saper creare un legame con il contesto in cui opera, producendo benessere per tutta la comunità. Il tour tra le città diventa quindi un'ulteriore occasione di scambio tra Conad e le comunità.

È con questo spirito che la grande macchina del Grande Viaggio Insieme fa tappa a Piacenza, cuore della pianura Padana, racchiusa tra il fiume Po e l'Appennino, identità e modernità, cultura e natura.

I principali appuntamenti

Giovedì 25 ottobre, nel corso della mattinata, gli studenti del Liceo Scientifico Statale Lorenzo Respighi, ai quali il sociologo Aldo Bonomi dell'istituto Aaster proporrà un momento di confronto e formazione sul tema della riscoperta del senso civico e sul valore della comunità. I risultati della ricerca verranno presentati e saranno oggetto di dibattito venerdì 26 ottobre, a partire dalle 17 presso la Sala dei Teatini. A partire dalle 21 l'appuntamento è con la musica: sul palco concerto del maestro Peppe Vessicchio e "I Solisti del Sesto Armonico".

L'emozionante e consolidato incontro Con Conad c'è Musica in città! si terrà invece nella giornata di sabato, a partire dalle 11, al Pensionata e Casa Protetta Vittorio Emanuele II. Il cibo, inteso come insieme di cultura, saperi e patrimoni locali sarà un altro protagonista della tre giorni piacentina, con una serie di degustazioni e aperitivi che si terranno in diversi punti vendita della zona, nelle giornate di giovedì e venerdì. Attori, assieme ai cittadini, saranno i prodotti tipici del territorio, valorizzati e "raccontati" attraverso le gustose ricette preparate dai maestri della Compagnia degli Chef. Lo sport e l'attività fisica saranno invece protagonisti sabato pomeriggio dalle 14.30 presso il Centro Polisportivo Comunale E. Franzanti, il cui programma è a cura dal comitato Uisp di Piacenza.

I numeri di Conad Centro Nord a Piacenza

Nelle tre province emiliane in cui opera, lo scorso anno il fatturato di Conad Centro Nord si è attestato a 641,8 milioni di euro (in crescita del 4,5% rispetto al 2016), realizzato con 96 punti di vendita e una superficie di 76.640 mq. A Piacenza e provincia opera con 11 punti di vendita per 13.871 mq – 5 Conad Superstore, 4 Conad, 2 Margherita – con cui ha sviluppato un fatturato di 88,5 milioni di euro (+8,9% rispetto al 2016). I soci sono 15 e 264 i dipendenti. L'impegno sul fronte della responsabilità sociale si è concretizzato con varie iniziative che hanno reso ancora più solida la relazione con il territorio e le persone che lo vivono. Tra quelle intraprese da Conad Centro Nord si ricordano i plurimi progetti benefici che la vedono accanto all'Associazione Casa di Iris per l'Hospice di Piacenza dal 2011 a partire dall'Albero degli Amici che coinvolgeva i ragazzi delle scuole, ai Cuccioli del Cuore, alle Luci del Cuore fino al ritorno, quest'anno, dei Super Coccolosi che coinvolgono tutti i nostri clienti. Attenzione anche all'ambiente, infatti a Piacenza Conad Centro Nord promuove in particolare progetti di tutela del territorio, a beneficio di tutta la comunità come lo scorso anno con "Riciclare Conviene", un'iniziativa itinerante ideata e promossa da Tetra Pak Italia e Conad, per incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei cartoni Tetra Pak per alimenti.

Iniziative Editoriali Necrologie Contatti

EDICOLE APERTE ANSA EUROPA SFOGLIA LIBERTÀ DI OGGI ABBONAMENTI A LIBERTÀ 🎯 🕇 💆





Piacenza Val Trebbia Val Tidone

Val Nure Val D'Arda Provincia



Piacenza C / 100%



CRONACA ECONOMIA E POLITICA SPORT CULTURA E SPETTACOLI EVENTI TELELIBERTÀ

TV LIVE TU CRONISTA NEWSLETTER

















Iniziativa Conad

Con il Grande Viaggio Insieme arrivano Beppe Vessicchio e Aldo Bonomi

CONDIVIDI







(Q) M INVIA LA NOTIZIA

24 ottobre 2018



Il Grande Viaggio Insieme targato Conad approda anche a Piacenza. E porta il maestro Beppe Vessicchio ma anche il sociologo Aldo Bonomi. Da domani al 27 ottobre l'evento itinerante proposto dalla catena della grande distribuzione mette in calendario una serie di appuntamenti fra aperitivi con lo chef, una tavola rotonda e un concerto ai Teatini e degli incontri al pensionato Vittorio Emanuele, senza dimenticare le esibizioni sportive a largo Anguissola con Uisp Piacenza.

© Copyright 2018 Editoriale Libertà

TAGS: conad Grande Viaggio Insieme



Aggiornamenti 2019



CATEGORIE: CRONACA

PIACENZA

TGL News





CON RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEI LIMITI DI VELOCITÀ

Prima pagina

Basket

Primo sorriso per la Bakery, l'Assigeco cede al fotofinish



Gas Sales Volley

Coach Botti: "Domenica il primo banco di prova per saggiare la nostra caratura"



Vicino alle case

Mareto, capriolo sbranato da un lupo. Cittadini preoccupati



Decoro urbano

Deiezioni canine e guinzagli: al via la

press, commtech.

the leading company in local digital advertising

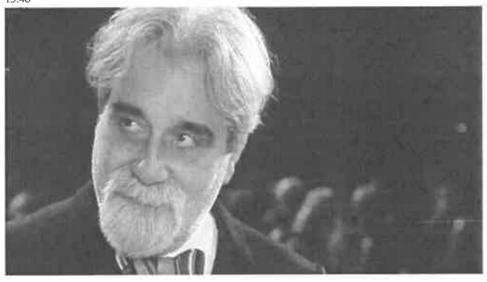
anso



ALC: HEVER'S

A Piacenza il giro d'Italia targato Conad: ai Teatini concerto di Peppe Vessicchio

di Redazione Piacenza Sera - 24 ottobre 2018 -



Fa tappa a Piacenza la quarta edizione del **Grande Viaggio Insieme Conad**. Dal 25 al 27 ottobre la cittadina emiliana sarà l'undicesima tappa di un tour di 14 appuntamenti, partito ad aprile, e durante il quale Conad condivide con i cittadini esperienze di relazione, all'insegna dell'ascolto, del buon cibo, della musica e dello sport.

IL PROGRAMMA COMPLETO



Bonomi dell'istituto Aaster proporrà un momento di confronto e formazione sul tema della riscoperta del senso civico e sul valore della comunità.

Conad ha infatti incaricato l'istituto di ricerca Aaster di condurre uno studio sulla realtà locale, con l'obiettivo di ricostruire le dinamiche che la attraversano in questi tempi di profonde trasformazioni sociali, culturali ed economiche. I risultati della ricerca verranno presentati e saranno oggetto di

dibattito venerdì 26 ottobre, a partire dalle 17 presso la Sala dei Teatini.

L'incontro, "Persone, Comunità e Valori", vedrà la presenza sul palco dello stesso Bonomi, dell'amministratore delegato Conad Francesco Pugliese, del sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri e di alcuni esponenti del mondo economico e dell'associazionismo cittadino, per riflettere su come la città e la comunità locale stiano rispondendo alle sfide del cambiamento. Interverranno sul palco anche alcuni studenti dell'istituto scolastico incontrato il giorno prima, i quali riporteranno le loro impressioni e riflessioni sullo studio.

A partire dalle 21 l'appuntamento è con la musica: sul palco concerto del maestro **Peppe Vessicchio** e "I Solisti del Sesto Armonico".

L'incontro "Con Conad c'è Musica in città!" si terrà invece nella giornata di sabato, a partire dalle 11, al Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II. Il cibo, inteso come insieme di cultura, saperi e patrimoni locali sarà un altro protagonista della tre giorni piacentina, con una serie di degustazioni e aperitivi che si terranno in diversi punti vendita della zona, nelle giornate di giovedì e venerdì.

Attori, assieme ai cittadini, saranno i prodotti tipici del territorio, valorizzati e "raccontati" attraverso le gustose ricette preparate dai maestri della Compagnia degli Chef.

Lo sport e l'attività fisica saranno invece protagonisti sabato pomeriggio dalle 14.30 presso il Centro Polisportivo Comunale E. Franzanti, il cui programma è a cura dal <u>comitato Uisp di Piacenza</u>.

"Sono particolarmente onorata – sottolinea il sindaco **Patrizia Barbieri** – della presenza del "Grande Viaggio" di Conad a Piacenza; tre giorni di incontri nel corso dei quali sarà offerto, alla città, un ricco programma di appuntamenti, che porranno al centro la persona e il concetto di comunità. Il territorio sarà valorizzato anche in questa dimensione, come solida rete di rapporti, basata sull'attenzione ai bisogni di ciascuno e sul senso di responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci verso gli altri".

"Il Grande Viaggio Insieme è per noi di Conad un'occasione unica di ascolto e di confronto con la comunità di Piacenza e s'inserisce in un percorso intrapreso ormai anni fa da parte di tutti noi", dichiara **Marzio Ferrari**, presidente di Conad Centro Nord.

"In questi giorni si consolida il dialogo e l'impegno dei soci imprenditori Conad verso la comunità, che ascoltiamo, giorno dopo giorno, per comprenderne bisogni, esigenze, aspirazioni e aspettative. Desideriamo essere impresa di cittadinanza e vogliamo mantenere fede a un tacito patto con le comunità, che ci impegna a crescere rispettando i valori della sostenibilità sociale e della comunità".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola





120° Fieracavalli: cosa andiamo a vedere?

di Maria Cristina Magri

E tu come vivi Fieracavalli, entri allo sbaraglio e ti lasci guidare dall'istinto o hai già preso un appuntamento virtuale con i tuoi preferiti e vai direttamente da loro? Qualunque sia la tua modalità, qui trovi programmi e informazioni utili su tutto quanto fa mondo allevatoriale di Maria Cristina Magri

DIVENTA FAN DI CAVALLOMAGAZINE

Verona, 25 ottobre 2018 - Ognuno vive Fieracavalli a modo suo: ma qualche punto di riferimento fisso è sempre utile per tutti.

Cominciamo dal **mondo allevatoriale**, l'anello di connessione tra territorio e passione equestre dal quale provengono le altre metà dei nostri binomi: gli amanti delle razze italiane, il patrimonio di biodiversità equina che rende così speciale il nostro Paese anche da un punto di vista ippologico le troveranno al <u>padiglione 10</u> della Associazione Italiana Allevatori.

Dal Bardigiano all'Haflinger, dal Maremmano al Caitpr senza dimenticare Murgesi, Norici, Sanfratellani e via elencando sino a completare le'lenco delle 7 razze di Libro Genealogico e le 25, tra asini e cavalli, di Registro Anagrafico: qui tutto il programma degli spettacoli cui potrete assistere nel ring A del padiglione più tricolore che c'è.

Al padiglione 2 troverete come sempre i cavalli Arabi, <u>qui il programma</u> curato da Anica e che vede inserite tra una categoria e l'altra esibizioni diverse a cura della <u>Uisp</u>: volteggio, una rappresentanza del Centro Militare Veterinario di Grosseto e oggi alla 12.00 anche un cameo di **Filippo Bologni** dedicato al salto ostacoli.

Gli appassionati dei cavalli Spagnoli si concentreranno al padiglione nr.9 del Cavallo Iberico: <u>un programma ricco</u> di esibizioni, show e gare dedicate a loro e alla Doma Vaquera e Classica, al concorso di Arte e Eleganza e a quanto richiama l'affascinante cultura equestre di Spagna e dintorni. Il tutto a cura delle tre associazioni italiane più rappresentative: **AAEE** Italia-Asociación de Alta escuela española in Italia, **UAIPRE** Unificazione associazioni italiane Pura raza española e l'**AICL** Associazione italiana allevatori cavallo puro sangue lusitano.

E voi, da che parte comincerete a visitare la vostra Fieracavalli?

atuto violato iata da quadre

Alessandro Catapano Valerio Piccioni ROMA

andato oltre i suoi poteri, ha stravolto le norme, ha violato lo statuto, ha arrecato un danno alle società e ai campionati, così hanno stabilito i giudici del Tar del Lazio nel motivare perché, di fatto, hanno riportato la Serie B a 22 squadre. Ma non è solo la capitolazione di Roberto Fabbricini, il tratto distintivo per cui si ricorderà la sua sfortunata gestione commissariale della Figc. L'ordinanza del Tar di ieri con cui sono state accolte le istanze di Pro Vercelli e Novara sancisce la sconfitta di un teorema, l'idea che in nome di una battaglia giusta - la riduzione delle squadre professionistiche - si potesse modificare il format dei campionati con un tratto di penna, senza aver consultato tutti i tempo, più avanzavano i cam- to i ricorsì come «inammissibi-

soggetti coinvolti, limitandosi a cambiare un paio di norme organizzative, tralasciando di dover modificare lo statuto. Che ridurre in quel modo la Serie B a 19 squadre fosse un'operazione border line, lo temevano in molti, anche in Federazione. Poteva bastare il documento firmato dalle 19 società che in B ci stanno perché l'hanno conquistata sul campo? Fabbricini si è immolato, per spirito di servizio. Ma nei primi giorni di agosto, quando il dimagrimento della B divenne improvvisamente una strada percorribile, fecero molta fatica a convincerlo. Del resto, una settimana prima aveva sostenuto esattamente il contrario. E domenica scorsa, prima di congedarsi, ha ammesso: «Tornassi indietro, non lo rifarei».

LA SVOLTA Che fosse un'operazione perdente, però, lo soste-

pionati, più gli organi di giustizia sportiva si palleggiavano le sentenze, più si riducevano le speranze delle società. Volevano prenderle per sfinimento, e ci stavano riuscendo. Poi, come ricorda l'ordinanza, è intervenuto Giorgetti. Il sottosegretario ha insistito perché il decreto 115che riserva all'esclusiva giustizia amministrativa la risoluzione delle controversie relative ad ammissioni ed esclusioni dai campionati — piombasse anche sui giudizi pendenti, consentendo alle ricorrenti di trovare il proprio giudice non a Berlino, ma al Tar del Lazio. E così è stato. Ci è voluto un po', ma alla fine la sezione Prima ter, presieduta da Germana Panzironi, ha dato ragione a Pro Vercelli, ormai nel ruolo di mattatrice, e Novara, che chiedevano la sospensione cautelare del pronunciamento del Tribunale federale nevano in pochi. Più passava il del 1° ottobre, che aveva respinli», «nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale, è in particolare delle delibere assunte dall'assemblea della Lega Serie B del 10 e del 30 luglio

2018 inerenti il blocco dei ripescaggi, il calendario della Lega Serie B pubblicato con comunicato ufficiale numero 10, nonché le delibere del Commissario straordinario della Figo pubblicate con i comunicati ufficiali 47, 48 e 49 del 13 agosto 2018».

QUANTI DANNI Sentenze, provvedimenti, comunicati con cui Fige e Lega B avevano imposto la B a 19: tutti sospesi in via cautelare. La discussione nel merito fissata al 26 marzo 2019. Ma intanto il format a 22 è riabilitato. «Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la domanda di so-

quantificabili» per le società aventi diritto ai ripescaggi

E nel dispositivo si invita la federazione a intervenire presto per chiudere il caso spensione di tutti i provvedimenti impugnati — scrivono i giudici del Tar — con conseguente obbligo, per le autorità competenti, di riesaminare gli stessi, sulla base

della corretta applicazione del quadro normativo di riferimento». È la formula con cui il Tar invita la Figc a correre ai ripari. In fretta. «Ritenuto, altresì, che la prosecuzione del campionato avviato sulla base delle modalità previste nei gravari provvedimenti appare all'evidenza idonea ad arrecare un pregiudizio grave e irreparabile agli interessi della ricorrente di entità difficilmente quantificabile». Tradotto: ogni giorno che passa i danni aumentano. I club che dovevano recuperare sono di nuovo fermi. Ma il tassametro corre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si chiude la visita Cio Ieri la Valtellina, oggi tocca a Cortina

 Ieri una tappa anche in Trentino.
Sede del biathlon: spunta l'alternativa
Valdidentro

Valerio Piccioni

i chiude oggi con le visite a Cortina la ricognizione degli ispettori del Cio in alcuni dei siti olimpici indicati nel Masterplan della candidatura italiana ai Giochi Invernali del 2026. Martedì la delegazione aveva debuttato a Milano, ieri è stata invece la volta del Trentino e della Valtellina. Che nel progetto della candidatura dovrebbe sicuramente ospitare snowboard e freestyle, ma è in lizza per alcune gare (la maggioranza però le avrà Cortina) di sci alpino e per il biathlon (la lombarda Valdidentro è l'alternativa all'altoatesina Anterselva). Lo sci nordico, invece, è previsto con salto e combinata nordica in Trentino. E proprio per questo, è statainserita nell'itinerario della

visita anche la tappa di Predazzo e Balsega di Pinè, che potrebbe ospitare il pattinaggio di velocità. La visita, comunque, non è ancora «valutativa», quindi non ci sarà nessun voto o giudizio. Per ora i tecnici olimpici raccolgono informazioni

PLEMONTE Ieri, fra l'altro, il governatore del Piemonte. Sergio Chiamparino, è tornato a sponsorizzare l'inserimento delle valli olimpiche nel progetto. «Il discorso, dal punto di vista della candidatura, a me sembra chiuso. Resta aperta invece la possibilità di mettere a disposizione gli impianti per rendere più forte la candidatura italiana». Un pro-nunciamento che il sindaco di Sestriere, Valter Marin. considera uno «spiraglio». Ma la strada di un ulteriore fronte, soprattutto nella divisione della «torta» dello sci alpino, resta complicata. Mentre ieri Assolombarda e Confindustria Belluno-Dolomiti hanno diffuso una dichiarazione in cui si dice che «il mondo delle imprese. è pronto a fare la sua parte. per i Giochi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

120Fieracavalli

Verona 2018 25-28 ottobre





Main sponsor:

greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica





Home » News » Aree protette e biodiversità » Ciclopista tirrenica, Legambiente: «Turismo slow vera leva economica del





















Mi place 37

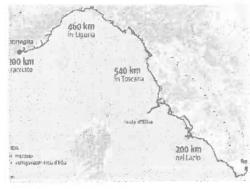


Aree protette e biodiversità | Economia ecologica | Mobilità | Urbanistica e territorio

Ciclopista tirrenica, Legambiente: «Turismo slow vera leva economica del futuro»

Puntare sulle due ruote per creare lavoro e fare dell'ambiente il vero protagonista dello sviluppo 125 ottobre 20187

Secondo Legambiente, «La ciclopista tirrenica rappresenta un'infrastruttura leggera capace di generare un indotto turistico di enorme portata, rendendo la Maremma sempre più bike friendly e consentendo agli operatori e alle istituzioni di puntare su un turismo slow di cui natura, tradizioni, agricoltura ed enogastronomia di qualità saranno i protagonisti assoluti. Per guardare in questa direzione e costruire un futuro sostenibile sia sotto il profilo ambientale che economico, però, è necessario un impegno forte e significativo da parte degli enti locali attraverso il quale vincere questa scommessa, prendendo le mosse proprio dalla ciclopista tirrenica per disegnare una nuova rotta dello sviluppo del nostro territorio». Il Cigno Verde maremmano considera la ciclopista tirrenica «cruciale oltre che un elemento in



grado di fornire alla Maremma grossetana e, più in generale, alla Regione Toscana un indubbio e significativo ritorno in termini economici e turistici, oltre a favorire la mobilità ciclabile e, dunque, a salvaguardare l'ambiente. La ciclopista tirrenica, dal confine francese, attraverserebbe la Liguria, la Toscana e il Lazio fino alla città di Roma e potrebbe essere percorsa dagli amanti delle due ruote, dagli appassionati di cicloturismo ma anche da tutti coloro che vogliono viaggiare riducendo al mínimo l'impatto ambientale»

Gli ambientalisti sottolineano che «Quello del turismo a basso impatto ambientale è un tema particolarmente sentito sia a livello nazionale che internazionale e che troverebbe nella ciclopista tirrenica un'applicazione pratica notevolmente rilevante. Stando alle stime, a fronte di un investimento di circa 40 milioni di euro, l'indotto economico generato da una simile operazione sarebbe di circa 20 milioni di euro all'anno che vedrà protagonista in misura maggiore proprio il comparto turistico/ricettivo. Un guadagno pressoché parificabile a quello generato da arterie ciclabili già presenti in alcuni Paesi del nord Europa. Attraversando aree naturali e protette tra cui, ad esempio, il Parco naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli e il Parco della Maremma, paesaggi mozzafiato e siti di interesse storico e archeologico, la ciclopista tirrenica avrebbe tutte le carte in regola per rappresentare un volano per l'intera economia maremmana, basata principalmente sul turismo, l'agricoltura di qualità e sulle risorse paesaggistiche e naturalistiche. Il tracciato complessivamente è di 1200 chilometri di cui 546 chilometri in regione Toscana. Quello toscano, sarebbe un tratto attraverso il quale i turisti e gli appassionati avrebbero la possibilità di scoprire itinerari e percorsi di grande interesse, consentendo a tutti i territori coinvolti di prolungarla stagione estiva e beneficiare di un flusso pressoché costante di visitatori. Ciò a beneficio sia delle strutture alberghiere che di ogni genere di attività».

Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente, è convinto che «La Maremma deve mettersi in gioco e credere con determinazione in questa importante infrastruttura capace di rappresentare un elemento di forza per tutto il comparto turistico. Grazie ad una simile opera, la Maremma potrà essere sempre di più conosciuta e riconosciuta dal popolo delle due ruote, diventando un vero e proprio punto di riferimento in fatto di cicloturismo sia a livello nazionale che internazionale. Da non trascurare è anche il fatto che la ciclopista rappresenterebbe uno stimolo a rendere sempre più ciclabile il nostro territorio, favorendo la scoperta dei paesaggi incantevoli, di siti di interesse storico, archeologico, naturalistico, culturale ma anche consentendo ai visitatori di conoscere le tradizioni locali e i numerosi prodotti tipici della zona

Legambiente, insieme agli amici di Flab, Ulsp e di altre associazioni, da anni ripete pone l'accento sull'importanza di far diventare la Maremma una zona bike friendly, puntando sulle due ruote, potenziando le piste ciclabili presenti, pianificando la realizzazione di itinerari specifici, incrementando il numero di strutture ricettive dedicate al settore e scommettendo fortemente su strategie comunicative e di promozione del territorio capaci di valorizzare gli itinerari e i percorsi esistenti. Così facendo, sarà possibile intercettare i flussi nazionali ed internazionali del sempre più crescente turismo slow, incentivando il turismo delle famiglie e quello della terza età attraverso la predisposizione di percorsi più semplici e l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita. Bene ha fatto in tal senso il comune di Follonica che, avendo colto

Comunicazioni dai partners

Asa spa

Proseguono i lavori sull'utale italia per potenziare I fognatura nere a servizio del lungomene

Eco2 - Ecoquadro

Come catturare l'energia del mare, in una fontana: il progetto Maestrale conquista Siena



a Archiveo

greenreport it e il manifesto msieme sull'ExtraTerrestre

Due circuiti per risparmiare l'acqua m



Cospe - cooperazione sostenibile

Terra, lavero e cibo come patrimonio culturale del Mediterraneo



Ecogiuristi - Il punto sulle norme ambientali

La bonifica dei siti contaminati nel Dlgs 152/2006, spiegata



» Archivio

Recensioni

tutte le opportunità messe a disposizione da un'opera come la ciclopista tirrenica, attraverso un processo partecipativo promosso dalla Regione Toscana che coinvolge vari enti locali (Comune di Montieri, Comune di Monterotondo, Comune di Castiglione della Pescaia, Comune di Massa Marittima, Comune di Roccastrada, Comune di Scarlino, Parco delle Colline metallifere), ha coinvolto la cittadinanza in un percorso partecipativo che rappresenterà un'ottima occasione per rilanciare il progetto nel suo complesso, condividendone potenzialità e sviluppi futuri».

La Regione Toscana spiega che «Il tracciato complessivo della Ciclovia Tirrenica in Toscana è di circa 560 chilometri, compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia. Tocca siti archeologici di interesse (ad es. quello etruschi di Populonia), borghi caratteristici, la Versilia, la Costa degli Etruschi e città d'arte come Pisa. Oltre a diverse aree naturali protette, tra cui il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, quelli Regionali di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e quello della Maremma».

Gentili conclude: «La Maremma, dall'area nord all'area sud, passando dal Comune capoluogo e dal Parco della Maremma, ha tutto ciò che serve per diventare ambasciatrice della ciclabilità, del turismo slow e dell'agricoltura di qualità e sostenibile in Italia e all'estero. Occorre, però, un impegno significativo in tal senso da parte degli enti locali che dovranno sempre di più comprendere che la posta in gioco è alta ma che con l'impegno di tutti i risultati sono davvero a portata di mano. In molte altre realtà nazionali ed europee, la bicicletta è il simbolo di un nuovo approccio al turismo ed ha fatto da apripista ad un turismo sempre più diversificato che rappresenta uno degli assi portanti dell'economia odierna. Penso, ad esempio, all'escursionismo, al turismo naturalistico, a quello storico archeologico, ma anche al turismo enogastronomico o a quello legato alle attività sportive da svolgere all'aria aperta. La Maremma non ha nulla da invidiare a queste realtà: mettiamoci tutti insieme a lavoro per disegnare uno sviluppo economico e occupazionale che abbia come parola chiave l'ambiente».



Luce 30 Ora Speciale Risparmia sul prezzo luce con Enel Energia. Fino al 25/10.

enel.it



Vodafone

Fibra Vodafone a casa tua da 19,90€ al mese. Solo online

Attiva subito!



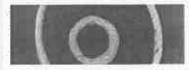
I 20 CIBI più strani Hai mai visto cibi così? Veri orrori da gustare!

II n.11 ti darà i brividi



Verso la scienza della sostenibilità

L'economia della "ciambella": come rendere operativa la sostenibilità



a Arthivio

Greenreport on air — l'economia verde in radio

Radio LottoMiele - Vole spiegate



fill place F

Piace a 22.189 persone Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.





Ti potrebbero interessare anche



Posito il ponte sull'Ombrone. Il sindaco di Grosseto: «Un momento storico» - Gre...



Ciclopista Tirrenica, intesa istituzionale per costa nord e Livorno - Greenrepor...



Ciclopista Tirrenica volano per l'economia locale: 40 milioni di euro all'anno d...



Legambiente al Comune di Portoferraio: riaprite la Strada Traversa Longonese - G...



Festambiente, il programma completo del 10 e 11 agosto - Greenreport: economia e...



Goletta Verde e turismo in Toscana: battere la crisi, puntando su qualità e sull...

Raccomandati da FPEEX



fundraising personalizzato per il non profit

Banche dati



- comuni, province e regioni;
- tutte le aziende del settore;
- normative europee, nazionali e regionali.

Campionato Ordini e Professioni, presentazione in Provincia

Postato da: Marco Errico il: 25 ottobre, 2018 In: Sport Nessun commento Visualizzazioni:



LECCE "Sono queste le iniziative che spingono la comunità all'impegno civile, che la tengono unita verso obiettivi importanti".

Con queste parole il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone ha aperto la conferenza stampa per presentare "Insieme in Campo, 1º Campionato Benefico degli Ordini e delle Professioni del Salento" per Tria Corda Onlus, che si è svolta oggi nella sala conferenze di Palazzo Adorno, a Lecce.

L'iniziativa, che gode del patrocinio di Provincia di Lecce, Regione Puglia, Comune di Lecce, Uisp Comitato di Lecce e Tria Corda Onlus, è promossa dalla Squadra di calcio degli Avvocati dell'Ordine di Lecce, fondata nel 2014, che quest'anno destinerà i fondi raccolti nel corso dell'evento a Tria Corda, l'associazione impegnata nella costruzione del primo Polo Pediatrico del Salento.

Inoltre, lo scorso 5 ottobre, la Squadra ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa "Insieme in campo" con la Provincia di Lecce, della durata di 5 anni. L'obiettivo è "la promozione di un progetto aggregativo sociale, culturale, educativo e formativo che, partendo dallo sport coinvolgă tutti i soggetti pubblici e privati nel diffondere la cultura del rispetto e della legalità, per uno sport più etico, solidale e

Lo ha ricordato e illustrato il consigliere provinciale Massimiliano Romano, che ha fortemente voluto questa iniziativa: "La Provincia di Lecce non ha concesso solo il patrocinio, ma ha voluto diventare partner della Squadra di calcio degli avvocati dell'Ordine di Lecce con un Protocollo d'intesa che rende tutti partecipi di un progetto che parte dal nostro territorio, ma che sicuramente si aprirà verso orizzonti e prospettive più grandi", ha detto.

Ad illustrare ispirazione, obiettivi e modalità del Campionato sono stati il presidente della Squadra degli Avvocati di Lecce Cristian Primiceri e il tesoriere della Squadra degli Avvocati di Lecce Alfredo Matranga. In particolare, l'avvocato Primiceri ha sottolineato come Insieme in campo "non è soltanto un'iniziativa di carattere sportivo, ma anche di carattere e impronta sociale. I messaggi che si vogliono lanciare sono sportivi, ma soprattutto di aggregazione, di solidarietà e di legalità".

Soddisfazione e ringraziamenti anche da parte del vice presidente di Tria Corda Onlus Danila Montinari e del responsabile Delegazione di Gallipoli di Tria Corda Onlus Virgilio Provenzano. Il torneo, che si svolgerà da novembre 2018 a marzo 2019, vedrà la partecipazione, oltre che degli avvocati, anche dei commercialisti, dei geometri, degli ingegneri, dei medici, degli infermieri, del personale di Aeronautica e Polizia.

I titoli in palio sono i seguenti: scudetto delle professioni, coppa Puglia delle professioni, miglior giocatore, miglior portiere, miglior realizzatore. Nel corso del Campionato verranno assegnati anche il premio alla Legalità ed il premio Fair Play. Inoltre, per tutto il periodo della manifestazione, i componenti della Squadra di Calcio degli Avvocati dell'Ordine di Lecce, insieme a psicologi forensi di fama nazionale e a giudici del Tribunale di Lecce, saranno a disposizione degli Istituti scolastici salentini, per dialogare e confrontarsi con gli alunni sui temi della legalità, così come avvenuto lo scorso anno con l'iniziativa "Respect, Rispetto dei diritti dell'adolescenza - Memorial Mario Russo".

